

Por Fesr 2014-2020

Per un'Emilia-Romagna più forte, più competitiva e più sostenibile

Sintesi per il cittadino

Pubblicazione a cura di

Regione Emilia-Romagna

Morena Diazzi - Autorità di gestione Programma regionale Fondo europeo di sviluppo regionale

Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese

COORDINAMENTO EDITORIALE

Anna Maria Linsalata – Responsabile comunicazione Programmi regionali Fesr e Fse/Fse+

PER INFORMAZIONI

Sportello Imprese Tel. 848 800 258

infoporfesr@regione.emilia-romagna.it

fesr.regione.emilia-romagna.it

Indice

<i>Il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 in Emilia-Romagna</i>	4
<i>Gli interventi prioritari del Programma</i>	5
<i>Gli assi del Programma</i>	7
Asse 1 – Ricerca e innovazione.....	7
Asse 2 – Sviluppo dell'Ict e attuazione dell'Agenda digitale	9
Asse 3 – Competitività ed attrattività del sistema produttivo	11
Asse 4 – Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo	13
Asse 5 – Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali	15
Asse 6 – Città attrattive e partecipate	17
Asse 7 – Assistenza tecnica.....	19
<i>La comunicazione del Programma</i>	21

Il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 in Emilia-Romagna

L'Unione europea interviene con la [Politica di coesione](#) per ridurre le disparità di sviluppo fra le regioni degli Stati membri. È attuata attraverso Fondi europei, tra cui il **Fondo europeo di sviluppo regionale – Fesr** che permette agli Stati membri e alle Regioni di sostenere lo sviluppo economico, sociale e territoriale.

La programmazione ha una durata di sette anni e si conclude nei tre successivi. Il documento che definisce la strategia e gli interventi per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione è il Programma operativo regionale Fesr - Por Fesr.

Per il periodo 2014-2020 la Regione Emilia-Romagna ha avuto una dotazione di 481.895.272 euro, tra risorse dell'Unione europea (50%), dello Stato (35%) e della Regione (15%).

Questi fondi, insieme a quelli stanziati da altri programmi europei, nazionali e regionali, sono stati destinati alla creazione di una regione:

- **più inclusiva**, perché orientata a promuovere un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;
- **più dinamica e intelligente**, perché in grado di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, creatività e innovazione;
- **più sostenibile**, perché capace valorizzare un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva.

Tutti elementi che costituiscono la base per un sistema regionale attrattivo e competitivo, articolato in filiere produttive altamente specializzate e territori ricchi di infrastrutture, con elevati livelli di welfare, inclusione e partecipazione sociale.

Per far fronte alle conseguenze economiche, sanitarie e sociali della **pandemia da Covid-19**, scoppiata nei primi mesi del 2020, la Regione Emilia-Romagna ha riorganizzato le risorse del Por Fesr 2014-2020 per rispondere in modo efficace all'emergenza, così come consentito dalla regolamentazione europea. Una parte significativa dei fondi, pari a **190 milioni di euro**, è stata quindi destinata a sostenere **il sistema sanitario regionale** attraverso l'acquisto di beni e servizi essenziali per la prevenzione e il contenimento del virus.

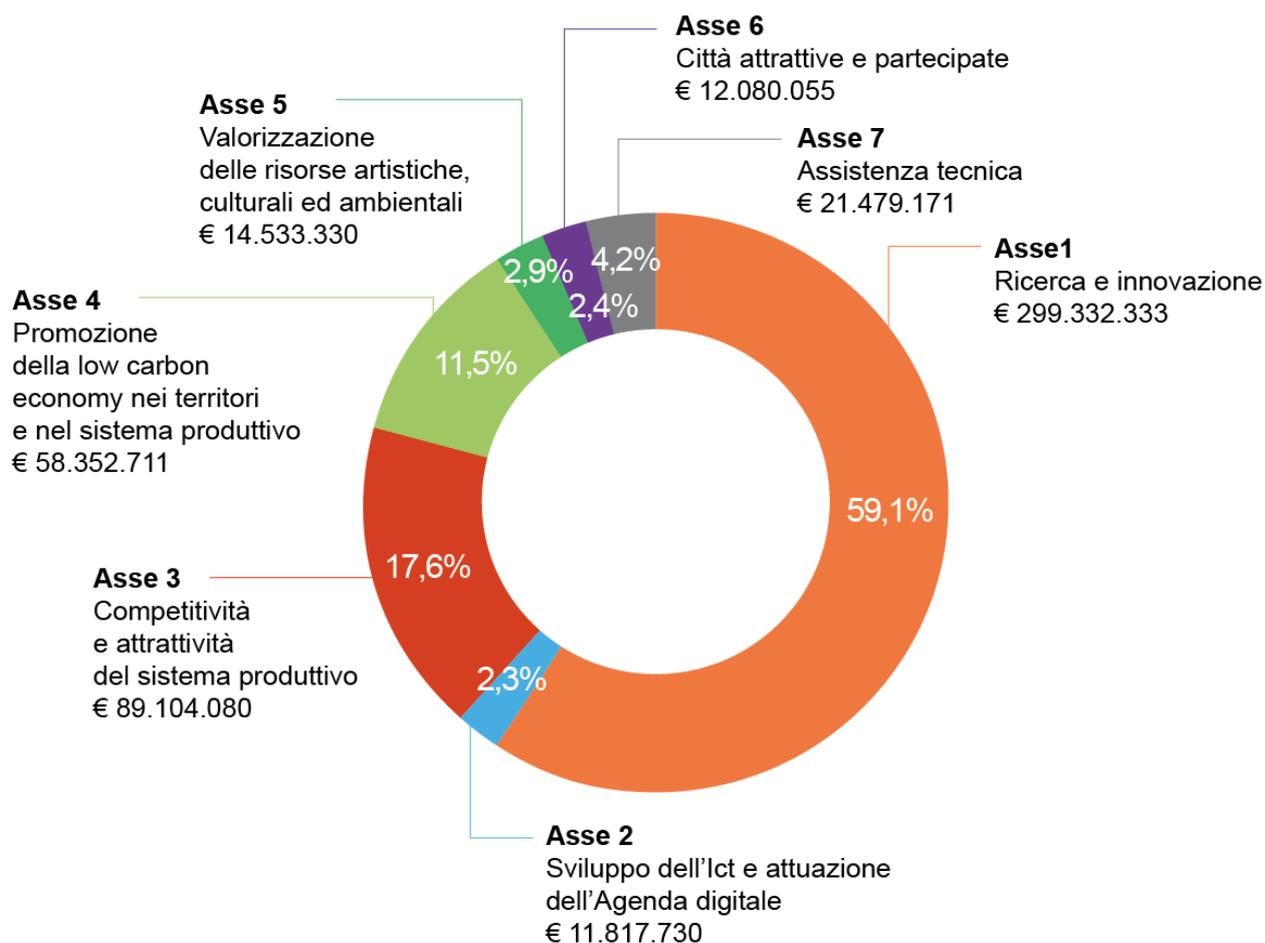
Nonostante questa riprogrammazione, tutti i progetti in corso sono proseguiti senza interruzioni: **oltre 1.100 interventi** finanziati dal Por Fesr 2014-2020 sono proseguiti grazie alle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc) che ha obiettivi analoghi al Fesr, finanziato con risorse nazionali.

Gli interventi prioritari del Programma

Il Programma è articolato in **6 obiettivi tematici chiamati Assi**, a cui si aggiunge l'assistenza tecnica.

- **Ricerca e innovazione**, per rafforzare la rete regionale della ricerca e del trasferimento tecnologico alle imprese;
- **Sviluppo dell'Ict e attuazione dell'Agenda digitale**, per favorire la crescita, aumentando produttività, efficienza e opportunità per tutti grazie al digitale;
- **Competitività ed attrattività del sistema produttivo**, per innovare e attrarre investimenti, imprese e talenti per il futuro;
- **Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo**, per tutelare l'ambiente e garantire un futuro energetico sostenibile;
- **Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali**, per attrarre nuovi flussi turistici e rafforzare l'economia regionale;
- **Città attrattive e partecipate**, per rafforzare l'identità delle aree urbane e innescare processi partecipativi sulle scelte strategiche delle città, attraverso l'uso del digitale.

Dotazione finanziaria Por Fesr 2014-2020



La sintesi per il cittadino riporta i risultati ottenuti dal Programma, organizzati per asse prioritario, con una visualizzazione dei principali dati.



Dati generali e risultati

RISORSE CERTIFICATE

506,7

Milioni di euro

**INVESTIMENTI
GENERATI**

887

Milioni di euro



2.844

Imprese sostenute

2.529

Progetti finanziati



22.200

**Tonnellate
di CO2 risparmiate**

674

**Imprese
internazionalizzate**



17

**Beni culturali e ambientali
riqualificati e valorizzati**

Gli assi del Programma

Asse 1 – Ricerca e innovazione

Rafforzare la rete regionale della ricerca e del trasferimento tecnologico alle imprese.

Gli interventi sostenuti hanno potenziato le capacità d'innovazione, promosso collaborazioni tra imprese ed enti di ricerca, favorito l'innovazione del sistema produttivo regionale e sostenuto le start-up high-tech.

Tecnopoli, laboratori di ricerca, imprese e startup, hanno realizzato progetti utili a rafforzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione.

In quest'ottica sono nati i Clust-ER, associazioni di comunità tematiche che mettono in contatto imprese, ricerca e alta formazione, strutturate per condividere idee, competenze, strumenti e risorse per sostenere la competitività del sistema produttivo regionale.

A questo asse sono state destinate inizialmente risorse per 140,6 milioni di euro, aumentate nel 2020 a 299,3 milioni per supportare la ricerca industriale e per dare sostegno al sistema sanitario regionale in risposta all'emergenza Covid-19.

Obiettivi dell'asse

- Rafforzare le capacità tecnologiche dei laboratori della Rete alta tecnologia attraverso l'acquisizione di nuove strumentazioni;
- incrementare l'innovazione delle imprese sostenendo progetti di ricerca, l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, l'adozione di soluzioni innovative di processo e di prodotto e progetti di ricerca e sviluppo in collaborazione con soggetti di ricerca;
- rafforzare il sistema innovativo regionale e nazionale sostenendo la partecipazione degli attori dei territori a reti di specializzazione tecnologica e a progetti complessi;
- sostenere la creazione e il consolidamento di start up high tech;
- rafforzare la risposta del servizio sanitario regionale all'emergenza Covid-19.

ASSE 1



Ricerca e innovazione

RISORSE CERTIFICATE

299,3

Milioni di euro



Risorse del Programma



478

Progetti finanziati



374

Imprese che cooperano
con istituti di ricerca



53

Brevetti depositati



81

Start up finanziate

Asse 2 – Sviluppo dell'Ict e attuazione dell'Agenda digitale

Digitalizzare per crescere: più produttività, efficienza e opportunità per tutti.

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono cruciali per il cambiamento strutturale di tutto il sistema produttivo e dei territori della Regione. L'Emilia-Romagna ha lavorato per rispondere agli obiettivi posti dall'Agenda digitale europea, recepiti dall'Agenda digitale italiana, tra i quali la diffusione della banda ultra-larga e dei servizi digitali avanzati e interoperabili. L'infrastrutturazione del territorio ha permesso di conseguire obiettivi di crescita, attraverso il miglioramento della produttività delle imprese e dell'efficienza della Pa, incrementando così l'attrattività del sistema produttivo. Le azioni hanno riguardato la diffusione della connettività in banda ultra-larga attraverso interventi infrastrutturali in fibra ottica nelle aree produttive del territorio regionale e potenziato l'accesso ai servizi della Pubblica amministrazione per le imprese tramite la piattaforma SuapER – Sportelli unici per le attività produttive dell'Emilia-Romagna, un punto di riferimento essenziale per le aziende nella gestione delle pratiche burocratiche legate all'avvio e alla conduzione dell'attività, con l'obiettivo di semplificare i processi amministrativi.

A seguito dell'emergenza Covid-19, i fondi dell'asse sono stati ridotti da 30,09 a 11,82 milioni di euro, tutti i progetti finanziati sono comunque proseguiti anche con risorse Fsc.

Obiettivi dell'asse

- Riduzione dei divari digitali e diffusione di connettività in banda ultra-larga delle aree produttive del territorio regionale considerate a fallimento di mercato;
- digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali interoperabili per rendere accessibili alle imprese i servizi della PA in una logica di snellimento delle pratiche e di innalzamento del livello di competitività del sistema economico e della PA (rete Suap).

ASSE 2



Ict e Agenda digitale

RISORSE CERTIFICATE

11,82

Milioni di euro



Risorse del Programma



142

Collegamenti infrastrutturali
per l'accesso
alla banda ultralarga



315

Comuni con l'accesso
unitario a SuapER

95,5%

di Comuni aderenti
alla piattaforma SuapER



69.451

Pratiche transitate
sulla Piattaforma
SuapER

Asse 3 – Competitività ed attrattività del sistema produttivo

Innovare per attrarre: investimenti, imprese e talenti per il futuro.

Per accrescere competitività e attrattività la Regione ha promosso la crescita degli investimenti produttivi, la nascita di nuove imprese, i processi di internazionalizzazione. Si è anche stimolato il flusso turistico verso la regione, accrescendo la qualificazione sostenibile e innovativa delle imprese della filiera, migliorando i servizi offerti e l'accoglienza.

Sono stati promossi incentivi diretti e interventi di supporto per l'accesso al credito.

A seguito dell'emergenza Covid-19, i fondi dell'asse sono stati ridotti da 120,4 a 89,1 milioni di euro, tutti i progetti finanziati sono comunque proseguiti anche con risorse Fsc.

Obiettivi dell'asse

- nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese;
- sostegno all'introduzione e l'uso efficace nelle PMI di strumenti ICT;
- qualificazione ed innovazione delle attività imprenditoriali nelle aree a maggiore vocazione turistica ed opportunità di crescita delle filiere culturali e creative;
- rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;
- sostegno di percorsi di internazionalizzazione;
- miglioramento dell'accesso al credito, attraverso intercessioni di garanzia, per progetti di crescita, diversificazione e internazionalizzazione.

ASSE3



Competitività e attrattività del sistema produttivo

RISORSE CERTIFICATE

89,1

Milioni di euro



Risorse del Programma

2.292

Imprese sostenute

1.782

**Nuove relazioni
commerciali attivate
per l'internazionalizzazione**



113

**Imprese
che hanno introdotto
nuovi prodotti
per l'impresa**



29

**Imprese con nuovi
prodotti per il mercato**

Asse 4 – Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo

Un futuro energetico sostenibile: tutela ambientale e risparmio energetico per la regione.

In linea con le politiche europee sulla lotta al cambiamento climatico e sulla promozione di un'energia sostenibile e sicura, la Regione ha realizzato interventi finalizzati all'efficientamento energetico e allo sviluppo di fonti rinnovabili sia da parte degli enti pubblici che delle imprese.

A seguito dell'emergenza Covid-19, i fondi dell'asse sono stati ridotti da 104,4 a 58,4 milioni di euro, ma tutti i progetti finanziati sono comunque proseguiti anche con risorse Fsc.

Obiettivi dell'asse

- Promuovere la riduzione dei consumi energetici delle imprese e la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo anche attraverso la creazione di aree produttive ecologicamente attrezzate;
- promuovere la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche e l'introduzione di sistemi per la produzione di energia rinnovabile;
- promuovere la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso l'introduzione di sistemi di trasporto intelligenti, il potenziamento della flotta di autobus e filobus con mezzi eco-compatibili e l'aumento di piste ciclabili e zone 30 per la moderazione del traffico.

ASSE4



Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo

RISORSE CERTIFICATE

58,4

Milioni di euro



Risorse del Programma



36

**Edifici pubblici
riqualificati
sul piano energetico**



165

**Nuovi autobus
a basse emissioni**

22.200

**Tonnellate
di CO2 risparmiate**



61

**Fermate ferroviarie
riqualificate**

Asse 5 – Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali

Cultura e ambiente per il turismo: valorizzazione e riqualificazione per attrarre nuovi flussi turistici e rafforzare l'economia regionale.

Lo sviluppo territoriale rappresenta un elemento fondamentale individuato dalla strategia del Programma per contribuire al rafforzamento del sistema economico regionale. La Regione Emilia-Romagna ha promosso interventi di valorizzazione e riqualificazione integrata delle risorse culturali, artistiche e ambientali considerate rilevanti per migliorare la competitività delle destinazioni e attrarre nuovi flussi turistici.

Il processo di valorizzazione parte da interventi di qualificazione delle aree di attrazione naturale e del patrimonio culturale. Sono stati finanziati interventi per valorizzare il paesaggio urbano, edifici storici riportati a nuova vita, musei e teatri nuovamente aperti al pubblico, itinerari storico-culturali e beni ambientali con nuovi servizi turistici.

A seguito dell'emergenza Covid-19, i fondi dell'asse sono stati ridotti da 37,6 a 14,5 milioni di euro, tutti i progetti finanziati sono comunque proseguiti anche con risorse Fsc.

Obiettivi dell'asse

- Tutela e valorizzazione dell'offerta del patrimonio naturale e miglioramento della sua fruizione attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative;
- tutela e valorizzazione dell'offerta del patrimonio culturale e artistico nelle aree individuate a priori come maggiori poli di attrazione turistica e miglioramento della sua fruizione attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative;
- promozione integrata delle destinazioni turistiche.

ASSE 5



Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali

RISORSE CERTIFICATE

14,5

Milioni di euro



Risorse del Programma



9

**Beni culturali
e ambientali
riqualificati
e valorizzati**



9

**interventi di valorizzazione
dei beni culturali
e ambientali riqualificati**



43

**campagne di comunicazione
integrata per la promozione
delle destinazioni turistiche
dell'Emilia-Romagna**

Asse 6 – Città attrattive e partecipate

Innovazione e collaborazione: Laboratori aperti per città più attrattive e inclusive

La Regione Emilia-Romagna ha posto un nuovo accento sulle politiche urbane, agendo sulla qualificazione e promozione del patrimonio culturale, ma anche e soprattutto sullo sviluppo e messa a disposizione dei cittadini delle nuove tecnologie per favorire la nascita di un sistema urbano collaborativo e partecipato.

La strategia d'intervento di quest'asse si basa sul rafforzamento dell'identità delle aree urbane in grado di innescare processi di partecipazione di cittadini e imprese alle scelte strategiche della città e creare nuove opportunità di occupazione e inclusione.

Questa strategia trova nei “laboratori aperti” il luogo in cui si realizza.

Si tratta di cantieri d'idee, contenitori culturali, luoghi attrezzati con soluzioni tecnologiche Ict che favoriscono lo sviluppo digitale delle città incoraggiando la partecipazione dei cittadini, imprese, pubblica amministrazione, mondo della ricerca e terzo settore sui temi dell'accesso ai servizi, della mobilità e della formazione.

A seguito dell'emergenza Covid-19, i fondi dell'asse sono stati ridotti da 30 a 12,1 milioni di euro, tutti i progetti finanziati sono comunque proseguiti anche con risorse Fsc.

Obiettivi dell'asse

- Incremento della partecipazione dei cittadini allo sviluppo delle città attraverso l'utilizzo di strumenti Ict;
- valorizzazione degli attrattori culturali rappresentativi dell'identità culturale delle città.

ASSE 6



Città attrattive e partecipate

RISORSE CERTIFICATE

12,1

Milioni di euro



Risorse del Programma



8

Beni culturali finanziati

12

Interventi di promozione realizzati

13

applicativi e sistemi informativi realizzati



LABORATORI *a*PERTI
EMILIA-ROMAGNA

Asse 7 – Assistenza tecnica

Garantire l'efficacia e l'efficienza del Programma operativo attraverso azioni e strumenti di supporto alla programmazione.

Nell'ambito dell'Assistenza tecnica, sono stati finanziati: servizi di analisi, sviluppo, manutenzione e aggiornamento del sistema informativo Sfinge2020 della Regione Emilia-Romagna, attività di supporto all'attuazione del Programma e della Strategia di specializzazione intelligente S3, rafforzamento del personale regionale impegnato nell'attuazione del Programma, incarichi per valutazioni e studi e tutte le attività di comunicazione, dettagliate nel paragrafo successivo.

ASSE7



Assistenza tecnica

RISORSE CERTIFICATE

21,5

Milioni di euro



Risorse del Programma



37

Progetti
realizzati



14

Rapporti
di valutazione



13

Campagne
di comunicazione

La comunicazione del Programma

La comunicazione del Programma Fesr si è basata sulla volontà di far conoscere i **risultati** e gli **impatti degli interventi finanziati sulla vita delle persone e delle comunità**, per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della politica di coesione sui territori. Anche questa sintesi risponde alla logica della massima trasparenza, cercando di 'raccontare' in modo puntuale ma non troppo tecnico quanto la Regione Emilia-Romagna ha realizzato utilizzando le risorse del Fondo sociale europeo.

Le principali campagne di comunicazione sono nate da un **lavoro corale**, dalla coprogettazione insieme ai **partner e agli stakeholder** della **Rete di comunicazione integrata**, fondamentale per rendere le iniziative più efficaci, capillari e in linea con le caratteristiche dei diversi target. Altro segno distintivo della comunicazione dei Fondi europei in Emilia-Romagna è la convinzione che coloro che hanno usufruito delle opportunità finanziate, i **beneficiari**, siano i migliori testimonial per trasmettere al pubblico il valore degli investimenti realizzati: per questo il loro **coinvolgimento** è stato costante e assolutamente prezioso.

La comunicazione è partita a inizio 2015, dopo l'approvazione del Programma, con due obiettivi prioritari:

- **contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Por**, garantendo l'accesso alle informazioni al maggior numero di potenziali beneficiari e destinatari;
- **rendere i cittadini più consapevoli del contributo dell'Ue**, in termini di opportunità e risultati.

Le azioni di comunicazione sono state **orientate ai diversi target**, caratterizzate dall'**integrazione di strumenti e canali** e contraddistinte dall'**immagine coordinata del Por Fesr Emilia-Romagna** per dare riconoscibilità agli interventi.



YOUZ
generazione di idee

Rispetto al coinvolgimento dei giovani, nel 2021 è partito **YOUZ**, il forum per costruire insieme agli under 35 le politiche regionali a loro dedicate per una regione greenER, smartER, fairER e closER. La carovana YOUZ ha toccato tutta la regione, dialogando con quasi **7mila giovani**.



La comunicazione delle opportunità è andata di pari passo con quella sui risultati: dal 2017, è stato potenziato il **coinvolgimento dei beneficiari** per fornire maggiore concretezza alla narrazione delle azioni realizzate e agli investimenti sulle persone. I beneficiari sono stati coinvolti attraverso **concorsi dedicati** che, nelle diverse edizioni, sono arrivati a includere tutti i Programmi regionali dei Fondi europei con **campagne social integrate**:

- Campagna informativa [lo Investo QUI](#) (2017) – 8mila visualizzazioni web, diffusione stampa e radio 5 milioni di persone.

Concorsi spot-video:

- [lo Investo QUI](#) (2018) - 103 candidature, campagna social quasi 1,5 milioni di visualizzazioni;
- [QUI le idee diventano realtà](#) (2019) – più di 70 candidature e una campagna social con oltre 350mila visualizzazioni;
- [L'Europa è QUI](#) (2020) - 114 candidature, campagna social oltre 1,3 milioni di visualizzazioni;
- [L'Europa è QUI](#) (2021) - oltre 100 candidature, campagna social oltre 1,5 milioni di visualizzazioni.



Comunicazione digitale – Cittadini, beneficiari, partner istituzionali, stakeholder hanno trovato online sul [sito del Por Fesr](#) notizie, opportunità, linee guida sulle responsabilità di comunicazione e contenuti multimediali sul Programma, come video e infografiche. Un sito responsive, con lettura agevolata per le persone con disabilità e traduzione automatica per le persone che non conoscono la lingua italiana. Nel corso della programmazione il sito ha fatto registrare una media mensile di oltre 17.000 accessi, quasi 44.000 pagine visualizzate e circa 10.000 visitatori unici.

Sono stati gestiti i profili social [Twitter @PorFesrER](#) e [YouTube Fesremiliaromagna](#), strumenti di informazione in tempo reale che si aggiungono ai canali social regionali.

Nel 2023 è stato realizzato il portale [monitcoesione.emr.it](#) che fornisce informazioni sulla programmazione 2014-2020 con numeri, immagini, infografiche e testi chiari e fruibili da parte di tutti i cittadini.

Help Desk - Per i beneficiari potenziali ed effettivi è stato disponibile lo **Sportello Imprese** regionale, un servizio di assistenza contattabile tramite telefono ed e-mail, accessibile sul territorio grazie agli Sportelli territoriali presso le Camere di commercio. Il servizio ha soddisfatto le richieste di oltre 90.000 contatti.

Editoria e materiali informativi - Per far conoscere ai diversi target le opportunità del Programma sono stati realizzati **oltre 50 prodotti** editoriali: materiali multimediali e pubblicazioni. I materiali sono stati distribuiti in occasione di eventi, disponibili sui canali digitali e condivisi col partenariato, moltiplicatore di informazioni.

Relazioni con i media - Il rapporto con i media è stato costante, attraverso conferenze stampa e la diffusione di **oltre 250 comunicati**. Per offrire ai giornalisti un quadro comprensibile e approfondito della programmazione regionale dei Fondi europei, a maggio 2015 è stato organizzato il corso di formazione Comunicare l'Europa. Parole e numeri dei fondi d'investimento e strutturali europei per una corretta informazione.



Eventi - Per comunicare con i target sono stati organizzati eventi diversi: seminari, convegni, incontri di orientamento, partecipazione a fiere. Ogni anno è stata organizzata un'**attività informativa principale** costituita da un evento partecipativo e fieristico – come **R2B-Salone internazionale della ricerca e delle competenze per l'innovazione** - accompagnato anche da campagne informative. Sono stati realizzati **più di 150 eventi** per informare su avanzamento del Programma,

opportunità e risultati, che hanno raggiunto diverse tipologie di target con una sempre elevata partecipazione dei cittadini.

Campagne di comunicazione – Oltre alle campagne relative a concorsi ed eventi, ulteriori iniziative hanno contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica e diffondere conoscenza sui progetti e sugli obiettivi del Programma. Attraverso campagne come [Tu sei energia](#) e [Con Emilia-Romagna puoi fare di più](#), la Regione ha illustrato in modo concreto e diretto le azioni intraprese nel campo dell'energia sostenibile, dell'innovazione e dello sviluppo territoriale. Il progetto didattico [P.E.R. Gioco](#) ha coinvolto attivamente le scuole superiori, promuovendo la consapevolezza sui temi dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare, e premiando le migliori iniziative.

Per verificare l'**impatto** delle azioni realizzate, nel 2017 è stato proposto un **questionario sulla conoscenza dei Fondi europei** al quale hanno risposto 651 persone: il 90% sapeva che in Emilia-Romagna si realizzano interventi grazie ai Fondi europei, 7 su 10 conoscevano progetti specifici e l'82% aveva una percezione positiva del loro impatto sulle persone. A giugno 2020, una società di valutazione esterna ha analizzato la comunicazione del programma e prodotto il **Rapporto di valutazione indipendente della Strategia di comunicazione** che ha evidenziato: coerenza tra messaggi e azioni, che hanno reso più riconoscibile il supporto dei Fondi europei ai cittadini; ampliamento delle azioni di comunicazione integrata tra strumenti tradizionali e innovativi, per raggiungere interlocutori diversificati; intensificazione dell'uso di social e digitale, che hanno permesso una misurazione più efficace dei risultati.

La comunicazione ha svolto la funzione di rendere trasparente l'utilizzo di risorse pubbliche ai cittadini e di evidenziare risultati e impatti che la politica di coesione ha ottenuto in Emilia-Romagna.

Regione Emilia-Romagna

Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese

Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

Tel. 848.800.258 – infoporfesr@regione.emilia-romagna.it

fesr.regione.emilia-romagna.it